

LA DENUNCIA

IL DANNO
VENERDÌ È SCOPPIATA
UNA TUBATURA
POI LA RIPARAZIONE

LE PROTESTE
UN GRUPPO DI INQUILINI
HA PROTESTATO
PER IL DISSERVIZIO

Via Rizzoli, famiglie al freddo «Non abbiamo più di 14 gradi»

Il gestore MM: «Puntualmente presenti, in azione fin da venerdì»

di **MARIANNA VAZZANA**

- MILANO -

«SONO TORNATA ieri notte dalla Sardegna. Si stava talmente bene che ho fatto il bagno a mare e in casa tenevo le finestre aperte. Ora, qui, nel mio alloggio di via Rizzoli, dire che i caloriferi sono tiepidi è un eufemismo: non ci sono più di 14 gradi mentre fuori si gela. Stamattina sono andata in palestra per riuscire a fare una doccia calda». Parla Renata Battesini, residente nel caseggiato popolare di via Rizzoli 73, zona Crescenzago. Il suo problema è lo stesso per 200 famiglie, tanto che ieri mattina un gruppo di inquilini si è mobilitato andando a chiedere spiegazioni agli uffici MM (il gestore) di via Civitavecchia, poco distante. «Mio marito si è dato da fare - continua Alma Donghi -, stiamo patendo da giorni: venerdì è scoppiato un tubo, sono intervenuti pure i vigili del fuoco, e il riscaldamento ora va a rilento. Mi domando come mai non si provveda mai a controllare gli impianti nei mesi più caldi». Una situazione «che va avanti da vener-

**RENATA
BATTESINI**

Sono tornata domenica notte dalla Sardegna e ho trovato il gelo Per fare una doccia calda sono andata in palestra

di - tuona Riccardo De Corato, capogruppo di FdI in Regione -, per un giorno intero le famiglie sono state senza acqua calda e senza caloriferi attivi, mentre da sabato sera a oggi vivono in appartamenti con temperature attorno ai



BEFFA Gli alloggi popolari di via Rizzoli con gli inquilini al gelo

14 gradi». E il consigliere comunale Fabrizio De Pasquale (FI) ha presentato una interrogazione in Consiglio per conoscere le responsabilità dell'accaduto.

MM, fa sapere l'azienda, ha ricevuto nel tardo pomeriggio di venerdì la segnalazione di malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento per lo stabile di via Rizzoli 73 e nella stessa serata i comitati dei residenti e gli inquilini venivano informati dell'accaduto. La ditta appaltatrice del servizio manutenzione si è recata immediatamente sul posto, riscontrando una perdita da una tubazione. Il "giunto" necessario per la riparazione è stato trovato sabato. Durante la mattinata si è provveduto quindi al ripristino del funzionamento dell'impianto, azionandolo addirittura per 24 ore e non per

le 12 stabilite dalla legge. Operazione che però ha comportato un disservizio della "valvola miscelatrice". Quindi la ditta è intervenuta di nuovo domenica, ripristinando il regolare funzionamento e predisponendo interventi nella cabina termica che saranno eseguiti nei prossimi giorni e che non pregiudicheranno il funzionamento



dell'impianto. «Entro il tardo pomeriggio di oggi (ieri per chi legge, ndr) gli appartamenti raggiungeranno le temperature regolari. MM è stata puntualmente presente».